

Ti Voglio Bene Poesie

Io non so se questi miei pensieri possano essere chiamati poesie, la cosa che mi auguro è che all ' amico lettore possano essere utili e che sia piacevole per lui leggerle... Spero che tali miei pensieri possano se non piacere almeno trasferire un messaggio che aiuti il caro amico lettore ad evolvere spiritualmente perchè credo fermamente che uno dei fini dell'uomo, forse il più importante, sia quello di far evolvere la propria anima. Se la nostra parte fisica è destinata a deteriorarsi e a tornare a madre Terra, la nostra parte spirituale ha il fine di ricordarsi di se stessa, della sua appartenenza al Tutto eterno affinché, elevandosi e purificandosi dagli attaccamenti alle cose materiali, dagli errori, dalle colpe eventuali, possa tornare e ricongiungersi al principio primo, la gioia eterna che è Dio dalla quale promana... Evolvere spiritualmente non produce effetti positivi solo per l'aldilà dunque per il futuro, ma anche per questa vita dunque per il presente... Chi vuole trovare davvero la pace interiore, la gioia e la forza giusta per affrontare eventuali dolori non può fare altro che crescere spiritualmente; è l'unica Via... Mi auguro che tali miei pensieri possano accarezzare l ' anima di ogni lettore... Stefano Angelillo è nato ad Acquaviva delle Fonti nel 1981, vive a Casamassima provincia di Bari. Da sempre appassionato di poesia, lirica, spiritualità, teologia e fisica quantistica è un assiduo ricercatore del Vero. Ha iniziato a scrivere poesie per hobby, dopo ha ritenuto giusto condividerle perchè egli ritiene che l'arte, la musica e la letteratura siano beni di tutti, tesori dei quali tutti debbano poter beneficiare le emozioni positive che solo il bene e la bellezza sanno regalare...

All ' indomani del pensionamento, dopo una vita dedicata all ' insegnamento nella scuola pubblica, Athe Gracci comincia la sua attività di volontaria presso la Casa circondariale Don Bosco di Pisa. I suoi corsi di ricamo si trasformano presto in spazi di ritrovata libertà, in luoghi protetti, nei quali i detenuti sperimentano la rara condizione di soggetti del racconto della propria vita. Quasi come se al percorso sulla stoffa, tracciato da ago e filo, corrisponda un analogo percorso interiore, un viaggio nei meandri dell ' anima, alla ricerca di quelle domande sommerse che, se inesprese, suonano come un ' ulteriore condanna. Così, attraverso le parole donate e ricevute, attraverso i colloqui, le lettere, le poesie, i frammenti autobiografici, si va ricucendo la trama di storie troppo spesso sfilacciate, se non addirittura negate. L ' enorme quantità di scritti custoditi da Athe Gracci merita uno sguardo attento, uno sguardo che cerchi di far luce su una pratica educativa che ha saputo fare della scrittura nei luoghi di reclusione un potente strumento maieutico e trasformativo.

Scoppole, mazzate e batoste, /è chesta ' a ciorta nosta, /è inutile ca facimm ' / ' sta vita ten ' a cazzimm ' ,quann ' te crir ' ' e esser ' arrivat ' ,all ' intrasatt ' ' e accummià d ' ' o cap ' ,/riest ' interdett ' e stralunat ' ,/e daje ' a colpa ' o fat ' ,

Raccolta di poesie

POESIE DI UN SEMPLICE POETA

Il ragazzo del tutto o niente

Notizie biografiche e bibliografiche degli scrittori del dialetto napoletano

L'arabo

Una storia semplice - un alto burocrate di Washington in viaggio nell'inferno delle dittature sudamericane per salvare sua nipote dalla tortura e dalla morte - invita il lettore al variegato diletto di un romanzo minuziosamente costruito e intessuto di voci poetiche, struggimento amoroso, miti ancestrali, idealismo giovanile, intrigo poliziesco, ironia, erotismo e senso della vita. Una pietra miliare della narrativa latino-americana, che ha dischiuso un nuovo paradigma dopo il realismo magico.

È come se le canzoni fossero dei tamburi emozionali che influenzano il battito del nostro cuore. Quando siamo felici, il battito accelera e ci regala un ritmo scanzonato, quando siamo un po' tristi, invece, il battito rallenta e prende la forma di una malinconica nenia. Ci consolano, sono una specie di medicina, un antinfiammatorio dell'anima. Persino Platone e Aristotele erano convinti che l'arte della musica potesse ristabilire l'equilibrio interiore e in alcuni casi incidere sulla morale dell'individuo. Io sono stato fortunato perch  sono nato a Napoli, quella che pu  essere considerata per definizione la citt  del canto. Questo libro   la prova provata che Napoli   la patria della canzone: Era de maggio, 'O sole mio, Torna a Surriento, 'O surdato 'nnammurato, Tammurriata nera, Malafemmena... Anzi, forse in fondo Napoli stessa   una canzone. Luciano De Crescenzo Quando voglio pregare i santi pi  noti del mondo scrivo loro delle preghiere dettate dal mio cuore, dove chiedo loro non solo preghiere per me, ma per tutti. Non escludo mai nessuno dai miei pensieri. Loro sono cos  potenti davanti a Dio che vengono sempre ascoltati.

Lino Forte - Dagli Appennini alle Ande - Poesie

Poesie in dialetto calabrese

Poesie e racconti tra mente e cuore

Notizie biografiche e bibliografiche degli scrittori del dialetto napoletano compilate da Pietro Martorana

Uno sguardo sulle scritture e sull'esperienza di volontaria in carcere di Athe Gracci

Mercurio. Mensile di politica, arte, scienze. Così recitava il frontespizio della rivista fondata nel 1944 da Alba de Céspedes, una delle esperienze più significative del dibattito politico e letterario della Roma liberata, che vide generazioni diversi antifascisti impegnati nel progetto di una nuova cultura e di una nuova società democratica e civile. Sulle sue pagine si avvicendarono grandi firme del mondo politico, intellettuale, letterario, artistico, musicale, cinematografico, teatrale e sociale. Moravia, Alvaro, Aleramo, Banti, Ginzburg, Montale, Ungaretti, Masino, Mila, Vittorini, ma anche Sartre, Hemingway e Mistral. E un giovanissimo Camilleri. L'intreccio delle loro esperienze individuali e collettive, delle pulsioni etiche e civili, dei percorsi ed esistenziali, diede vita a un progetto attento al pubblico, che fu eclettico, attuale ma, prima ancora, morale. Il lavoro di ricostruzione di questa storia, reso possibile grazie alla consultazione di inedita documentazione conservata nell'Archivio, mette in luce la forte presenza dell'intellettualità femminile ma, anche grazie alla accurata redazione degli indici completi, ci restituisce una sorta di diario collettivo di una stagione di speranze.

What happened, Miss Simone? è la storia di una bambina nera del Sud che insegui un talento prodigioso e divenne Nina Simone; di Nina Simone imprevedibile e tormentata, che attraverso il proprio tempo e divenne la Sacerdotessa del soul; di una ditta sul piano, tra le fughe di Bach e il cuore del blues; è la vita e la leggenda di una donna che marciò con Luther King e Malcolm X, che cantò orgoglio e segregazione, che fece piangere e ballare. È la storia di una voce profonda e oscura, che parlava d'amore e scagliava accuse, di una donna incapace di chiedere scusa, del suo disturbo mentale, di occhi severi e solitudine; della meraviglia di Sinnerman, della rabbia di Mississippi Goddam.Alan Light scrive la biografia più completa di Nina Simone: dall'esordio a dieci anni – in cui si rifiutò di suonare finché i suoi genitori non poterono sedersi con i bianchi – ai trionfi della Carnegie Hall, dal sogno di diventare una grande pianista classica alla consacrazione pop con il successo pluriennale di Cares for Me.Nato come arricchimento dell'omonimo documentario candidato all'Oscar, con documenti nuovi e inediti, What happened, Miss Simone? insegue, tra le cadute e i trionfi, il fantasma di una regina del jazz che visse con la stessa intensità e impegno, la sua razza e il suo sesso, amò molti uomini, fu picchiata dal marito e oppresse sua figlia. Racconta la corsa febbrile che portò Nina a vivere a Barbados, in Liberia, in Olanda e in Francia, le diede la forza di suonare e cantare con vigore e con voce di tutti gli afroamericani. Ritrae una donna young, gifted and black che, come disse Toni Morrison, «era capace di incarnare tutte le donne del mondo».

Le poesie sono l'anima nel cuore, raccolgono le emozioni che tutti proviamo. Io le ho scritte e spero di aver interpretato anche le vostre emozioni. Amore non sempre vuol dire essere felici, spesso è sinonimo di sofferenza!

Il libro dell' amore: poesie italiane raccolte, e straniere raccolte e tradotte da Marco Antonio Canini

Il sole di spalle

Vernacoliamo - Poesie in Vernacolo

Poesie e pensieri semplici

L'inverno di Gunter

Piergiorgio Cantalini è nato a L’Aquila l’8 gennaio 1970 dove vive. Diplomato come perito informatico e successivamente laureato in filosofia dal 1996 è il titolare della casa editrice REA, con sede sempre in L’Aquila. Questa edizione raccoglie i tre volumi di poesie pubblicati dall'autore: Nascita della poesia istintiva (Ragusa, 1992), L’attesa dell’amore nei campi (L’Aquila, 2000) e Il nostro canzoniere quotidiano (L’Aquila, 2008).

Rivista mensile distribuita gratuitamente in digitale e dedicata alle uscite dei libri della GPM edizioni e rivolta anche al panorama editoriale della piccola editoria e non solo. Aperta anche .per scrittori indipendenti . Articoli e interviste per dare spazio agli autori con i loro libri e anteprime di assaggi in lettura . In questo numero intervista a Marcello benelli con il suo libro Una lacrima dell’obisco volume secondo, la forza degli uomini; (GPM EDIZIONI) Giampiero Daniello con il bosco dei suicidi;(GPM EDIZIONI), Maurizio De Tommaso con Come ambra per sempre: Prosimetro notturno di un amore; (GDS) Daniela Ferraro Pozzer con Il signore delle tre lune (GDS); inoltre altre novità e due concorsi letterari all’interno. La rivista è aperta e dedicata agli autori emergenti e esordienti.

Ho deciso di condividere questi miei pensieri col pubblico perché ritengo la condivisione delle proprie creazioni una delle cose più belle che possano esistere, mi auguro che all’amico lettore possano essere utili e che sia piacevole per lui leggerle... Per qualcuno forse non varranno niente, per me invece non hanno valore perché nello scriverle ci ho messo impegno, passione e tanto cuore... Sono certo che le cose fatte col cuore non siano mai da buttare, anzi siano sempre da condividere perché fanno bene a chi le fa e a chi le riceve... Qualora questi scritti non dovessero piacere, la cosa che mi consola è che non nuoceranno. Ho scritto di amore, di amicizia, di sogni, di libertà, di Dio, di spiritualità... Spero di non aver peccato di presunzione e, se ho commesso qualche errore, me ne scuso, sono certo che l'amico lettore mi perdonerà... BIOGRAFIA Stefano Angelillo è nato ad Acquaviva delle Fonti nel 1981, vive a Casamassima provincia di Bari. Da sempre appassionato di poesia, lirica,spiritualità, teologia e fisica quantistica è un assiduo ricercatore del Vero. Ha iniziato a scrivere poesie per hobby, dopo ha ritenuto giusto condividerle perché egli ritiene che l'arte, la musica e la letteratura siano beni di tutti, tesori dei quali tutti debbano poter beneficiare le emozioni positive che solo il bene e la bellezza sanno regalare.

La ricamatrice di parole

poesie e racconti

Mercurio. Storia di una rivista (1944-1948)

Le mie poesie

Poesie popolari di Pietro Paolo Parzanese, N. Ambra ed altri, con osservazioni

«Una raccolta ricca, questa che ci presenta l'autore, che alterna in maniera equilibrata brevi parti in prosa (a sottolineare alcuni particolari passaggi tematici cari all'autore) e versi, scorrevoli ma fortemente ritmati, attraverso l'uso di rime, assonanze e consonanze, in un gioco espressivo che coinvolge. A tutto questo si aggiunge l'uso simbolico e metaforico che l'autore fa di alcuni animali ed oggetti, quasi a restituire loro un valore superiore. Ancora di più, un animale, anzi un volatile, il falco, diventa l'animale totem dell'autore, un essere-guida, una personificazione di se stesso: l'estensione della sua parte più nobile e vera.»

Angelo Tavani è medico e imprenditore, con molti interessi e passioni. Questa è la sua prima pubblicazione. Completamente frutto della sua fantasia, l'autore trova spunto per scrivere il libro analizzando una frase che, spesso, disturbava i suoi pensieri: «Ti lascio perché non mi vuoi bene.» Per ribaltarla e dare voce alla sua silenziosa e, a volte, tumultuosa anima in pena, credendo che il fallimento della sua storia personale e del suo rapporto amoroso di allora fosse, solo in parte, colpa sua, ci impiega quasi dieci anni, il tempo necessario per affrontare conflitti esistenziali, sconfitte relative ai suoi studi universitari, rapporti difficili da “applanare” tra il suo Io che tende a controllare tutto e il suo contraltare disposto a difenderlo dalla sua tirannia. La svolta avviene quando la visione infantile del suo mondo immaginario nel quale non ci sono spazi per compromessi e dove tutto si basa sul principio "del tutto o niente" si imbatte in una ragazza semplice, buona, ma determinata che gli insegna come il mondo non sia fatto soltanto “di bianco e di nero”. Tra gli altri colori, scopre allora tutte le sfumature del grigio e, grazie anche all’indipendenza economica raggiunta dopo la laurea, la sua vita cambia. Avendo a che fare con molte fragilità della vita sociale moderna, la sua sensibilità si amplifica tanto che un giorno, ascoltando un telegiornale, la sua mente si sofferma sulla notizia di un femminicidio. Analizzando il fenomeno, "pubblicizzato" dalle emittenti televisive e sui social-media in maniera sempre più tambureggiante, la sua previsione risulta corretta. I casi da allora, forse per emulazione o perché in ogni maschio esistono mostri capaci di considerare le femmine schiave dei loro insani desideri, succubi del loro essere padri padroni, decisamente restii a riconoscere il sacrosanto diritto all’autodeterminazione, sono molto aumentati, quasi a far pensare che nella nostra società si stia instaurando una sorta di “immunità morale collettiva maschile” tollerante capace di varcare quel confine un tempo in grado di suscitare nelle comunità scandalo e repulsione. Nel suo libro l'autore parla d'amore, il modo migliore per educare a rispettare le scelte degli altri, qualunque esse siano. L'amore, come afferma l'autore, senza la libertà di poter esprimere la propria gioia è solamente dovere e catene.

Ti voglio bene mamma. 45 poesie e pensieri da dedicare alla mammaTi voglio bene. #poesieI mitiPoesie in dialetto calabreseRubbettino EditoreLe mie poesieWest PressUn'emozione piena di poesiaLulu.comNotizie biografiche e bibliografiche degli scrittori del dialetto napoletanoNotizie biografiche e bibliografiche degli scrittori del dialetto napoletano compilate da Pietro MartoranaSperanze e delusioni. Poesie, riflessioni, novelle, ricordi e divagazioniPellegrini Editore100 Poesie d'amore tra passione e tormentoYoucanprint

Undici poesie d'amore

Un'emozione piena di poesia

Speranze e delusioni. Poesie, riflessioni, novelle, ricordi e divagazioni

Non solo poesie. Dal cuore di uno Scugnizzo

Ti voglio bene. #poesie

Chi mi ha donato la vita, mi ha insegnato a viverla nel modo migliore. Il tempo ha riservato le cose più belle e preziose, che non potrei mai dimenticare. Amo la fede, l'amore il rispetto, che continuano a farmi scrivere bellissime parole, che in ogni mia poesia, ripeto con il cuore. L'amore è più grande del mare, gli occhi di una donna hanno più luce del sole, quando la guardi ti fa innamorare.

"Il volume, qui riproposto in una stampa conforme all'edizione originale (Genova, 1880), è la prima raccolta di liriche di Remigio Zena, pseudonimo di Gaspare Invrea. La raccolta, suddivisa in tre "libri" - La commedia, Acque-forti, Libro III - presenta versi ironici e dotati di uno spirito vivace, influenzati dallo stile scapigliato, in cui sono comunque presenti anche spunti di idealismo mistico. Nato da un'illustre famiglia patrizia, Invrea si laureò in legge all'Università di Genova e svolse la sua tività nell'amministrazione della giustizia militare in Italia e in Africa. Riproduzione a richiesta dell'edizione: Tipografia del R.I. de' sordo-muti, 1880."

Luca Laurenti è nato a Roma, città dove attualmente vive, il 18.12.1962. Sposato, padre di due gemelli, esercita la professione di Biologo presso il Policlinico Umberto I di Roma dal 1990. Scrittore di novelle per ragazzi, racconti e testi teatrali, ha partecipato con successo a numerosi premi nazionali ed internazionali di letteratura. Ha pubblicato nel 2005 con l'editore "I fiori di campo" di Landriano il romanzo per ragazzi "Le avventure di Ponchito e Rodriguez" nella collana "I girasoli" e nello stesso anno ha pubblicato con Edimond di Città di Castello una raccolta di racconti dal titolo "Sul lago Escondido" nella collana "Centopagine". Nel 2007 ha pubblicato il romanzo per ragazzi "Il Prescelto" con le "Edizioni Associate" di Roma e la raccolta di racconti "Viae Crucis" con L'Editore "Il Molo" di Viareggio nella collana "Sottotitolo", libro vincitore del premio Targa "Il Molinello 2007". Nel 2009 ha pubblicato il romanzo "Il mondo di Samira - Memorie di una kamikaze palestinese" - con l'editore "Il Molo" e nel 2010 con lo stesso editore il libro per ragazzi "Il DNA per i più piccoli". Nel 2014 ha pubblicato con l'editore "Aletti" di Guidonia il libro per ragazzi "Viaggio nella cellula". Nel 2015 ha vinto il premio del pubblico al premio nazionale per corti teatrali "In corto teatrale" organizzato dall'Associazione Culturale Artemia di Roma. Nel 2016 ha ricevuto dall'Accademia Internazionale d'Arte Moderna di Roma l'attestato di merito alla selezione finale del trofeo Internazionale "Medusa Aurea" per la categoria Poesia Inedita. Per contatti con l'Autore: lucalaurenti1962@gmail.com

AUTOSCONTRO D'AMORE - POESIE IN JEANS -

Poesie grigie

Esprimo me stesso

Ti voglio bene mamma. 45 poesie e pensieri da dedicare alla mamma

Libri tre

La poesia non è un ’ arte per pochi, chiunque può essere poeta. Essa non è semplicemente un insieme di parole studiate e posizionate in una struttura di strofe, versi e rime. La poesia è quel pensiero spontaneo inventato o elaborato all ’ improvviso, proveniente dai sentimenti. I poeti sono coloro che raccontano ciò che pensano all ’ istante, senza studiare le parole, senza cercare rime. Non abbiate paura di praticare la poesia, non sentitevi in imbarazzo, poiché è una materia sacra, che rende l ’ umanità eterna, rende la mente di chi la adora infinita, e riempie il cuore di chi la ama tanto leggero quanto colmo di bellezza. La poesia è la rappresentazione naturale dei sentimenti umani, un ’ arte per tutti. Claudio Carone nasce a Bari il 2 agosto 1996. A Valenzano, paese in provincia del capoluogo pugliese, trascorre la sua infanzia e la sua adolescenza. A circa 11 anni inizia a coltivare una passione per la politica, e tra i primi progetti lavorativi è presente l ’ arduo sogno di ricoprire la carica di presidente della Repubblica, non per propria ambizione, quanto per “aggiustare” un mondo che non andava per il verso giusto. Prosegue gli studi, intrecciati alla passione sportiva ereditata da suo padre, il quale dal 1978 porta avanti una società di calcio che finirà per diventare un emblema sportivo per il paese. Giunto al liceo, dal terzo anno inizia ad elaborare il primo progetto letterario, un libro che possa essere una guida per molti giovani, una sorta di GPS comportamentale, contenente consigli anche per i più grandi. Termina il liceo, conseguendo nel 2015 il diploma scientifico, e da quella estate post esami, dopo essersi infortunato ad un ginocchio, nel tempo passato poco mobile, inizia ad aumentare il budget di versi poetici, inizialmente poco più di 5-6, e finisce per scriverne circa 90 nell ’ arco di 6 mesi. Il suo sogno attuale è continuare a scrivere ininterrottamente, alternando questa nobile passione, sia a quella sportiva, sia ai vari studi universitari. Sono pagine scritte con il cuore, come il primo. Poesie, racconti della primissima età, un'autointervista,momenti per ridere e altro ancora. E' un qualcosa, che colpisce il cuore, che ti porta in un mondo diverso dal primo, ma con tanta sincerità e amore di un cuore di uno scugnizzo.

Filippo Diodati nasce a San Polo dei Cavalieri, un piccolo paese in provincia di Roma, il 15 novembre del 1942. Ex paracadutista militare, nella vita ha anche lavorato alle dipendenze di una banca. Sposato nel lontano 1964, è padre di tre figlie e nonno di ben sei nipoti. Ora in pensione, si dedica alla scrittura, passione che lo accompagna da sempre. Ed in particolar modo la sua poesia racconta situazioni di vita, affetti e amori.

Poesie e pensieri

Ti voglio bene assai

Poesie grigie di Remigio Zena [pseud.].

AKTORIS

Poesie e lettere

Tamura Kafka è l'ambiente ed al tempo stesso l'autore, di un viaggio onirico e surreale all'interno del quale, verranno messe in scena le figure universali dell'amore, della perdita, della colpa, del trauma e dell'odio, condensate nelle più svariate forme dalla sensibilità dell'autore. Un viaggio introspettivo che implica, e a tratti costringe l'autore alla forma dei versi liberi per raccontarsi. Non passerà molto tempo prima che il marionettista scopra che i fili, con cui manovra queste forme, non sono che catene. Sul palco, dunque, si esibirà il dramma di un sé incapace di far crollare il filtro di un personaggio per rendersi finalmente uomo, e quindi responsabile della propria felicità e del proprio dolore.

Un viaggio dell'autore a passi lenti senza fretta verso quel che ha fatto, tra limiti speranze, gioie, colori familiari. Una visione del mondo appassionata ma colma di pacatezza anche nelle tinte più cupe che però raramente appaiono. Un percorso fra la consapevolezza di un privilegio e il dissapore di una incomprensione muta verso un mondo che cambia troppo in fretta. Quindi tanto amore: quello familiare fatto di piccole e costanti attenzioni ricevute, un papà sempre presente in un ricordo malinconico ma vivissimo. Esiste un riferimento continuo al calcio che caratterizza un motivo conduttore della vita dell'autore, visto con un'ottica diversa del beccero tifoso ma vicina come senso di responsabilità di fronte ad un fenomeno sociale che si rivolge ai giovani. Non manca l'attenzione dovuta ai bimbi ed alle donne, elementi imprescindibili della vita di un uomo da curare e conservare. Un tentativo di arte (se esiste) una ricerca di bellezza poetica e di sincerità non ancora persa, viscerale di uomo ma presente e concreta. Come una mamma.

Nella prefazione la storia complessa e coinvolgente di Lino Forte (1948-2018) spirito ribelle, emigrato negli anni 80 in Venezuela e quindi in Colombia dove ha svolto la professione di Traduttore Ufficiale a Bogotá fino alla sua morte. Il libro, curato da Luigi Matteo, raccoglie i suoi scritti poetici divisi in tre sezioni: “Radicosalia”, “Gocce di rugiada” e “Lucignoli”. Innamorato delle sue montagne ha vissuto gli anni in terra straniera con una nostalgia morbosa delle sue radici e del mondo bucolico della Radicosa, una sperduta contrada montana di S. Vittore del Lazio (FR). Le sue “cantate” sono scritte specialmente in dialetto, la lingua del cuore. Il dialetto è il “radicosaro” che si discosta nettamente dal dialetto sanvittoese per le inflessioni e le cadenze che risentono del vicino Molise. E diventa il custode delle memorie della sua terra. Memorie di cose semplici, di vita quotidiana, rievocate con rimpianto struggente e fissate in versi incisivi e icastici. Lino Forte resta il primo ed unico poeta dialettale di quel difficile idioma di crocevia e il suo contributo letterario è notevole in quanto il variegato dialetto campano (basso Lazio, Campania, napoletano) è riconosciuto come lingua dall'UNESCO.

Poesie di santi

Poesie popolari

Poesie di un Falco

Rivista magazine - Novembre 2020